



Bollettino neve valanghe

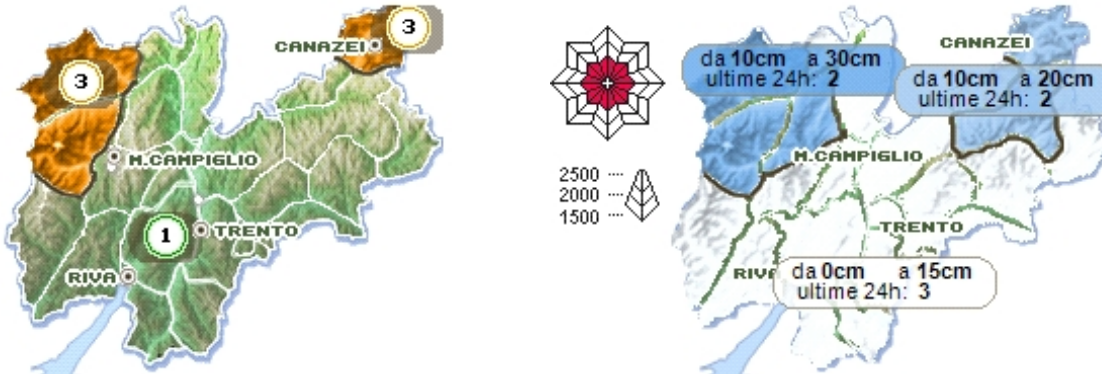
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 30 dicembre 2011 alle ore 10:11



Situazione di venerdì 30 dicembre 2011

pericolo marcato (grado 3) in particolari localizzazioni in quota oltre i 2500 m circa nelle zone di accumulo sottovento



Deboli o moderate nevicate con forti venti settentrionali sono previste a nord della nostra provincia. Attualmente l'innevamento è distribuito in maniera molto irregolare in funzione dell'esposizione e dell'erosione causata dall'azione di trasporto della neve per effetto eolico. Le deboli nevicate possono nascondere parzialmente gli accumuli di neve ventata nei canali e nelle zone sottovento in quota rendendoli ancora più insidiosi. Valori significativi di neve al suolo si rilevano oltre i 2000 m di quota circa. Gli spessori sono variabili dai 10 ai 30 cm; oltre i 2700 m gli spessori possono essere superiori al metro. Il manto nevoso generalmente di spessore ridotto è soggetto a forte gradiente di temperatura tra gli strati e presenta quindi all'interno grani di tipo angolare e brina, alternati a croste superficiali da vento e da rigelo. I grani superficiali del manto sono stati distribuiti in maniera molto irregolare dal vento, creando cornici e depositi nei canali e nelle zone sottovento, oltre il limite boschivo. Il pericolo valanghe caratterizza gli ambiti dell'alta quota, dove si registrano spessori significativi di neve al suolo e deriva soprattutto dai lastroni di neve ventata, staccabili con debole sovraccarico, che poggiano su grani angolari e spessori rilevanti di grani a calice di brina profondità molto fragili e con scarsissima coesione. Le condizioni per l'attività scialpinistica ed escursionistica nelle localizzazioni descritte in quota, sono limitate, occorre pianificare con attenzione gli itinerari ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Grado di pericolo fino a marcato (grado 3) nei punti pericolosi: zone in quota oltre i 2500 m di quota circa, nei gruppi dolomitici più elevati, gruppi Adamello-Cevedale e Punti più pericolosi: zone in quota oltre i 2500 m di quota circa interessate da accumuli eolici (canaloni conche avvallamenti, zone sottocresta o in prossimità di bruschi cambi di pendenza).

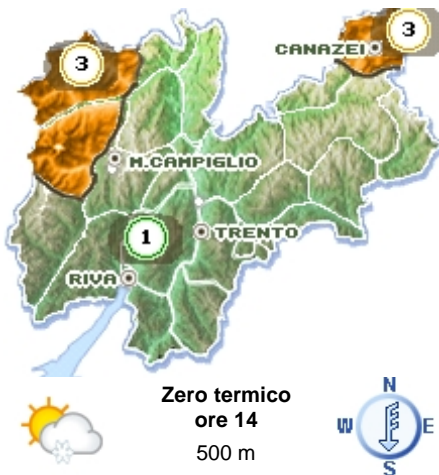
Ultima nevicata significativa 29 dicembre 2011

Ultimo episodio di vento forte 25 dicembre 2011

Previsione per i prossimi giorni

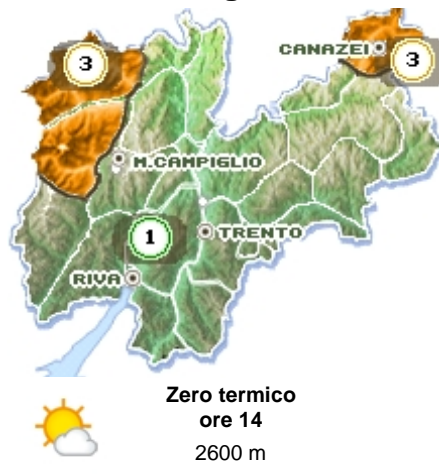
pericolo valanghe stazionario

sabato 31 dicembre 2011



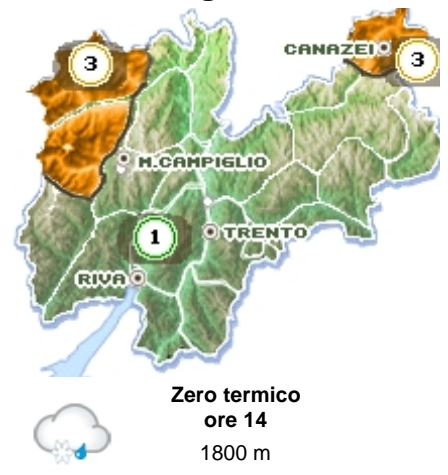
Parzialmente soleggiato con possibilità di deboli precipitazioni sui settori settentrionali, nevose fino a fondovalle. Pericolo valanghe stazionario.

domenica 1 gennaio 2012



Soleggiato. Pericolo valanghe stazionario.

lunedì 2 gennaio 2012



Poco soleggiato con probabili precipitazioni diffuse e nevose oltre i 1200 m circa. Pericolo valanghe in aumento in relazione all'entità delle nevicate.

Prossima emissione bollettino: lunedì 02 gennaio 2012

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole